



Daino



un Mare di Boschi



COMUNITÀ MONTANA ARGENTEA



Parco del
Beigua

Bosco Grilla
Riviera del
Beigua

ARENZANO - COGOLETO - MELE



GIRO DEL VELENO (650 M)



SENTIERO
MOUNTAIN BIKE



Cola Leite



13 14 15 16 17 18 19 20 21 22

GIRO DEL VELENO

RAGGIUNGIBILITÀ

Il percorso inizia in Piazza dell'Oratorio a Mele che si raggiunge con l'automobile dall'uscita autostradale di Genova Voltri, percorrendo a destra la Via Aurelia e poi, 500 m dopo, svoltando a destra per la statale del Turchino.



Si percorre la statale per 2,5 Km e si raggiunge l'abitato, utilizzando una strada che si distacca a sinistra.



DURATA 3h e 30m

SEGNAVIA Il percorso è caratterizzato

dal segnavia **MBS**

PERIODO MIGLIORE

Tutto l'anno.

DESCRIZIONE

Lasciata l'auto in Piazza Oratorio a Mele, si attraversa la statale del Turchino e si prende la stretta Via Ronco sino al cimitero di Mele, dove è stata allestita, in località Bricchetto Ronco, un'area escursionistica da parte della Comunità Montana Argentea. Si prosegue oltre e, superato il campo di addestramento cani, si imbecca sulla destra la discesa sterrata fino a Casa Mundan, circondata da un boschetto di robinie (*Robinia pseudoacacia*), piante originarie del Nord America, che grazie al notevole apparato radicale vengono molto utilizzate per rimboschire zone franose. Si prosegue sulla mulattiera ciottolata che costeggia la casa, sino alla ex scuola della Biscaccia per raggiungere il bivio con la strada asfaltata, qui si svolta a sinistra iniziando la ripida salita che conduce sotto il ponte della linea ferroviaria Genova - Acqui T., in prossimità di tre cartiere poste in scala. Superato il ponte, in località Pessin, si svolta subito a sinistra imboccando una carrareccia molto impegnativa che passa per le Case Bravin, attraversando un bosco di carpino nero (*Ostrya carpinifolia*), frassino minore (*Fraxinus ornus*), castagno (*Castanea sativa*) e leccio (*Quercus ilex*) e arriva, nel punto di massima pendenza, in località Lugneto. Proseguendo, si giunge ad un casolare diroccato, da dove si può ammirare uno splendido



Porticelli Travo

panorama su tutta la valle della Biscaccia. La valle è incisa dal torrente Ceresolo nei calcescisti del Turchino, rocce facilmente erodibili che hanno dato origine ad una morfologia del territorio particolarmente dolce, la quale contrasta in maniera evidente con quella generata dalle serpentinitiche che si incontreranno successivamente.

Dopo il bellissimo tratto pianeggiante nel bosco, inizia una salita abbastanza impegnativa che porta alla casa "Capè", per poi addentrarsi nuovamente nel bosco sino alla Casa Castagna, costruzione in pietra costituita da due corpi posizionati a V. Più avanti sorgono i resti del "Castello della Castagna", un tempo proprietà Rovereto, alla sinistra del quale parte una salita che attraversa i prati della Castagna e arriva a casa "Tianin" dove si può ammirare una torre di pietra della prima metà del XIX secolo in stile romanico-gotico, con bifora centrale e bucatore cieche. La torre è stata costruita piena di pietre senza spazi interni, con il solo scopo di creare un'architettura del paesaggio di gusto romantico. Tra la casa ed alcune basse costruzioni, si imbecca lo sterrato che conduce al Passo del Turchino (590 m). Giunti al termine della salita, si prosegue avanti sino al bivio per le Giutte (425 m). Qui si svolta a sinistra e si continua sulla sterrata che arriva sopra il piazzale del Turchino. Ora, sulla destra, parte una strada interdotta ai veicoli per mezzo di una sbarra, che porta lungo l'Alta Via dei Monti Liguri.

La si segue verso la Gola delle Ottine (700 m) e, dopo un breve tratto di discesa, si risale a destra verso il Colle di Prato d'Ermo (725 m) e quindi con saliscendi, tra prati e pinete a pino nero (*Pinus nigra*) fino a Pian Barro (660 m), splendido punto panoramico sulle valli dell'Acquasanta e di S. Pietro (Masone), ricoperta di boschi di castagno e faggio (*Fagus sylvatica*). Ci si mantiene alla destra dell'altopiano e si prosegue per il sentierino che giunge ai piedi dei "salitoni" dove si potranno notare alcune grosse rocce, alla base delle quali ristagna perennemente acqua. Si gira quindi a destra per un sentierino in mezzo alle rocce, raggiungendo il Veleno o Giovo Piatto (650 m). In fondo al piano si lascia a destra una casa di cacciatori e si imbecca il sentiero che scende a sinistra di una grossa roccia. Questo è il punto più panoramico di tutto il percorso.

La valle dell'Acquasanta si svolge sotto gli occhi con il mare all'orizzonte, a far da sfondo all'ardito ponte in mattoni della ferrovia della seconda metà del XIX secolo che domina sull'antica stazione termale. Siamo in un ambiente dominato da rocce serpentinitiche, ostili allo sviluppo di una vegetazione consistente ma che danno origine ad una morfologia del territorio molto varia, con guglie isolate e pareti a strapiombo sul torrente. Guadato il Rio Veleno e dopo un breve tratto in piano, si riprende la discesa fino ad una "piazzetta nel bosco" a pochi metri dal Bric Caramello (538 m). Ci si mantiene a sinistra per evitare di salire sulla vetta e si imbecca una mulattiera con fondo pietroso, in discesa, che giunge alla cancellata di "Villa Calcagno". Qui, si svolta il brusco tornantino



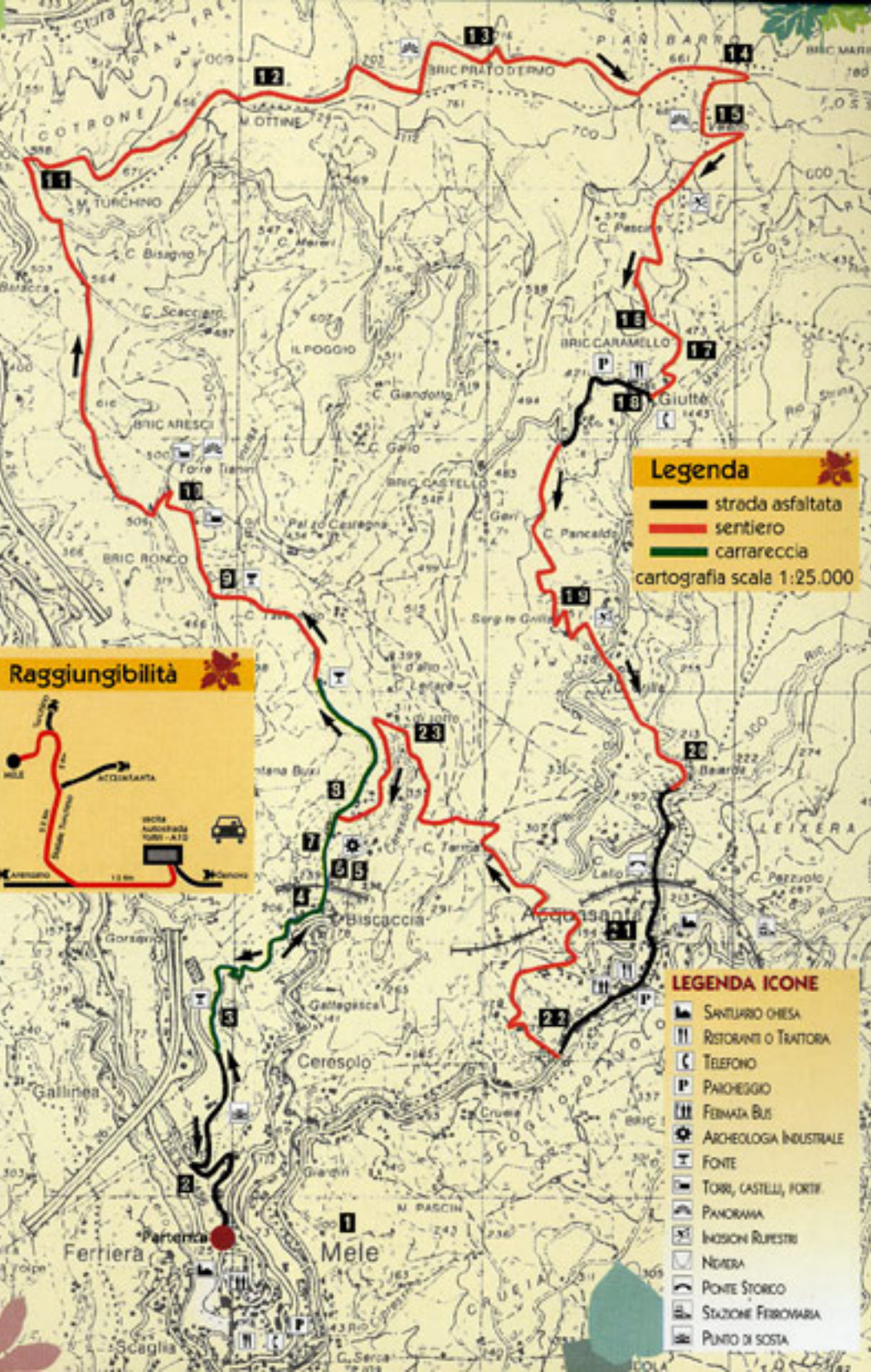
Valle Rio Martino

TOPONIMI

- 1 Mele
- 2 Via Ronco
- 3 Mundan
- 4 Biscaccia
- 5 Ponte FS.
- 6 Pessin
- 7 Case Bravin
- 8 Lugreto
- 9 Castagna
- 10 Case Tianin
- 11 Turchino
- 12 Gola Ottine
- 13 Prato d'Ermo
- 14 Pian Barro
- 15 Veleno
- 16 Bric Caramello
- 17 Rio Martino
- 18 Giutte
- 19 Grilla
- 20 Baiarda
- 21 Acqua Santa
- 22 Travo
- 23 Leitare di sotto



a sinistra e si prosegue lungo un sentiero dentro la pineta, costituita essenzialmente da pino marittimo (*Pinus pinaster*) e pino nero, che porta nella splendida valle del Rio Martino. Si continua la discesa per "Villa Calcagno" e, costeggiando la recinzione in rete metallica, si arriva all'incrocio con la strada provinciale in località Giutte. Si prosegue a destra sulla strada asfaltata e, oltrepassata la trattoria "L'Aquila d'Oro", dopo un breve tratto in salita, si incontra sulla sinistra, in corrispondenza di una curva, un sentierino che si addentra nel fitto bosco. Oltrepassato il Prato Ignari, si è vicinissimi alla "Neve della Grilla", antica costruzione in pietra per la preparazione e la conservazione del ghiaccio. Continuando si arriva in uno spiazzo nella pineta della Grilla, da dove, svoltando a sinistra, si scende lungo il sentiero che ricalca il percorso della gara di discesa in mountain bike chiamata "Figgi da Yole Downhill" (discesa lunga ed impegnativa). Alla fine del sentiero, si attraversa la provinciale delle Giutte in località Ravea e si prosegue ancora in discesa costeggiando la recinzione della Casa Ravea fino a raggiungere la Cascina Grilla. Superata la Grilla, inizia un tratto impegnativo con fondo roccioso che conduce ad un ponticello in legno. Superato il ruscello si percorre un tratto piareggiante sino ad attraversare la tubazione dell'acquedotto con la bici a mano. Oltrepassato l'ostacolo, si continua in pianura sotto la Casa Lorenzi per riprendere la discesa molto ripida sino alla diga della Baiarda e raggiungere il ponte in mattoni ferroviario e l'abitato di Acquasanta (165 m). Il paese, stazione termale importante per la presenza di una fonte di acqua solforosa, possiede uno splendido Santuario ed un interessante museo dell'arte





Località Biscaccia Mulino Pinoli

cartaria.
Attraversato il borgo, si superano i "ponticelli" nella strettoia di Via Acquasanta e di fronte alle cartiere Travo, sulla destra di una villetta bianca, da una rampa con fondo in cemento, inizia un sentiero che si addentra per un breve tratto nel bosco di castagno.

Usciti dal bosco, si prende a sinistra la salita erbosa che arriva sul piano dei "Corzetti". Da lì, a sinistra e sopra la casa, si prosegue in salita su strada cementata al termine della quale si svolta ancora a sinistra continuando su strada asfaltata. Si arriva ad un cancello alla destra del quale si imbecca una sterrata che si inoltra in una pineta per giungere ad un grande piazzale sterrato e circolare, si svolta a destra e si segue la ripida salita con fondo cementato che mette ancora a dura prova le gambe ed il fiato. Dopo l'ultimo tornante inizia un tratto ghiaioso, qui bisogna svoltare immediatamente a sinistra per entrare in un bosco fino ad un bivio, in corrispondenza del quale si continua a sinistra in località Gola delle Leite. Si prosegue il sentiero mantenendo sempre la destra fino alla casa di Leitare di Sotto e passata la costruzione, in fondo alla discesa ciottolata, si potrà scegliere tra l'attraversamento del ponticello o il guado del torrente Ceresolo che qui forma un laghetto. Attraversato il torrente, si prende la salita asfaltata a destra che arriva alla Cascina Lagneto e che riporta sulla mulattiera con fondo scalcio dell'andata. Si discende fino alle Case Bravin ed arrivati in fondo si svolta a destra e si ripercorre la stessa strada dell'andata fino a Mele.

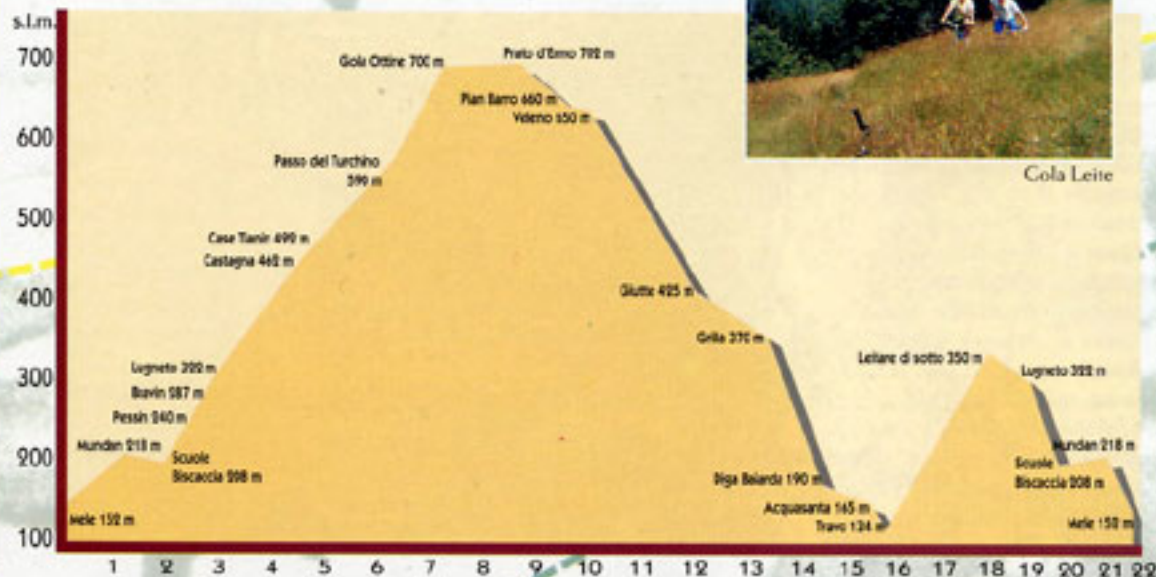
GIRO DEL VELENO (650 M)



SENTIERO MOUNTAIN BIKE



Gola Leite





I RIFIUTI PORTATELI A VALLE. GRAZIE!
NE DEPOSETE PAS VOS DEBRIS.
REPORTEZ-LES A VALLEE!
PLEASE TAKE YOUR RUBBISH
HOMEL. THANK YOU!
LASSEN SIE BITTE IHRE ABFALLE
HIER LIEGEN UND BRINGEN SIE
WIEDER NACH HIL. BESTEN DANK!

 Non accendiamo fuochi nei boschi

 Non abbandoniamo i rifiuti

 Non danneggiamo gli alberi e i fiori

 Rispettiamo gli animali

 Evitiamo rumori inutili

 Non sporchiamo rocce, minerali fossili, reperti archeologici

 Rispettiamo il lavoro dei contadini

 Seguiamo sempre i sentieri

 Non transitiamo con mezzi motorizzati fuori dalle strade carrozzabili

 Percorriamo con prudenza le strade carrozzabili

INFORMAZIONI UTILI

Itinerario: Mele (Piazza dell'Oratorio) (162 m.) - Mordan (218 m.) - Scuole Biscaccia (200 m.) - Pessin (230 m.) - Bravin (279 m.) - Lugneto (322 m.) - Castagna (463 m.) - Castello (460 m.) - Tiarin (495 m.) - Turchino (594 m.) - Gola Ottine (705 m.) - Prato D'Ermo (700 m.) - Pian Bero (661 m.) - Veleno (650 m.) - Giutte (425 m.) - Grilla (370 m.) - Diga Balarda (190 m.) - Accussanta (165 m.) - Travo (134 m.) - Lenare di Sotto (350 m.) - Mele

DIFFICOLTÀ (da 1 a 3) 3.

Cross Country impegnativo

FONDO STRADALE 90% sterrato, 10% asfalto

QUOTA MASSIMA ALTIMETRICA

Gola Ottine 705 m.

ASSISTENZA TECNICA E RIPARAZIONI/RICAMBI

Bike O' Clock Via Isolajuglio, 16 Campo Uigure -

GE tel. 010 - 951507 Luciano Sport

Via G. Verità 113/r - GE Voltri tel. 010 - 632261

INFORMAZIONI TURISTICHE

Comunità Montana Argentes.

Arenzano - p.zza Aliende - tel. 010/9123069

IAT - Arenzano - p.le J.F. Kennedy - tel. 9127581

IAT - Cogoleto via Polizia Municipale - tel. 9170258



EMERGENZE - NUMERI UTILI

C.R.I. Arenzano	912.62.04 - 912.47.32
C.R.I. Cogoleto	918.13.18 - 918.41.02
C. D'Oro Sclaborsasca	918.83.66
C. Verde Mele diurno	631.93.36
Urgenze sanitarie	118
Carabinieri Arenzano	913.40.92
Carabinieri Cogoleto	918.32.29
Carabinieri Voltri	613.65.94
Centro antiveleni	35.28.08
Centro antiveleni pediatrico	563.62.45 (Gaslini)
Forestale	913.00.15
Guardia medica	35.40.92
Vigili del Fuoco	115
Vigili urbani Arenzano	912.56.53 / 912.44.77
Vigili urbani Cogoleto	917.02.58
Vigili urbani Mele	631.90.49 / 631.90.43
Comunità montana Argentea	912.30.62
Farmacia alla Marina Arenzano	912.73.65 / 912.70.06
Farmacia Comunale Cogoleto	918.13.89
Farmacia Conti I.C.O. Cogoleto	918.32.35
Farmacia Mele	611.90.43
Farmacia dott. Chiappeno-Arenzano	912.73.70 - 912.42.01
Farmacia Terralba-Arenzano	913.39.88
Ospedale "La Colletta" - centralino	913.41.59
Ospedale Voltri - centralino	69981
Pronto Soccorso	699.82.15
Stazione FFSS. Arenzano	912.73.03
Stazione FFSS. Cogoleto	918.17.65
N° Verde Nazionale Inform. orari ferrov.	147 / 888088
Segnalazioni Incendi	157 / 807047

Ideazione e Progettazione: Adriano Bianchi, Comunità Montana Argentea

Testi ed itinerari: Faggi da Vale Mountain Ecology, Mele

Gianni Ceresa (C.M. Argentea) - Coop. D.A.E.N.E.

Realizzazione grafica: Patrizia Rabino Stampa. M.E.C.A. Recco (Genova)

SAGRE E MANIFESTAZIONI

ARENZANO	
Festa Santuario N.S. Annunziata	25 marzo
Festa patronale S.S. Nazario e Celso	28 luglio
Festa S. Chiara	11 agosto
Festa S. Bartolomeo	24 agosto
Festa Santo Bambino di Praga	1° domenica di settembre
Mercato settimanale	tutti i venerdì in p.zza Aliende
MELE	
Festa del Santo Patrono S. Antonio Abate	17 Gennaio
Festa di Nostra Signora del sacro Cuore di Gesù	2° domenica dopo Pasqua
Festa di N.S. dell'Assunta	15 agosto
Fiera del Santo Rosario - mostra bovina	1° sabato di settembre
<small>in nome delle Comunità Montane Argentea</small>	
Mercato settimanale	ogni martedì mattina in Via del Piave
COGOLETO	
Festa patronale a Cogoleto	10 agosto - S. Lorenzo
Festa patronale a Lerca	20 agosto - S. Bernardo
Festa patronale a Sclaborsasca	28 agosto - S. Emele
Mercato settimanale	ogni giovedì mattina sul lungomare